



In numeri

**I ricoverati a quota tremila
 Ma il virus sembra frenare**

di **Mariachiara Giacosa**
 • a pagina 5

**I ricoverati sopra quota tremila
 ma il virus sembra rallentare**

Quasi duecento nuovi pazienti nei reparti Covid piemontesi nelle ultime 24 ore: non accadeva da Natale. Però la curva dei nuovi positivi appare in frenata: da un incremento vicino al 50 per cento si è scesi al 17

di **Mariachiara Giacosa**

Più della crescita dei contagi è quella dei ricoveri a far suonare il campanello in Piemonte. Il numero dei pazienti ricoverati per Covid sfonda quota 3mila, che diventano 3.346 se si contano anche i pazienti più gravi nelle terapie intensive, cresciuti di 9 unità nelle ultime 24 ore. Nello stesso periodo sono 184 in più i posti letto occupati nei reparti ordinari, con un aumento doppio rispetto a ieri, quando erano stati 96. Numeri che non si vedevano dalla settimana di Natale, quando il virus era però in fase calante e gli ospedali si svuotano, dopo il picco di novembre. Ora invece l'onda è crescente, quella dei ricoveri almeno, che è conseguenza del boom di nuovi positivi scattato in Piemonte a partire da fine febbraio. Da quel martedì 23 febbraio in cui, numeri alla mano, è iniziata qui la terza ondata. Il virus in quel giorno ha messo il turbo, e lo vediamo ora nei suoi effetti più gravi con il numero dei nuovi ricoverati che raddoppia, tra domenica e ieri, costringendo le autorità sanitarie a convertire reparti e chiedere sempre nuovi posti letto nelle strutture private.

Se questa curva sale in impennata, ce n'è però un'altra che sembra rallentare. Ed è quella dei nuovi positivi. Il numero di ieri - 1742 nuovi casi - non fa statistica, per-

ché nella settimana normalmente si fanno meno tamponi (domenica solo 14.163, facendo schizzare il tasso di positività oltre il 12 per cento), ma una tendenza si intravede. Dopo settimane nelle quali il numero dei nuovi positivi cresceva di quasi il 50 per cento rispetto ai sette giorni precedente - 22-28 febbraio, 8135 nuovi casi (+47,7 per cento); 1-7 marzo 12087 (+47,8 per cento) - la settimana appena conclusa, quella tra l'8 e il 14 marzo, le nuove infezioni sono state 14.258, il 17 per cento in più rispetto ai sette giorni precedenti. Certo non uno stop, perché i numeri continuano a essere enormi, ma sicuro una frenata. Il virus insomma ha ridotto la velocità. Come mai? Secondo gli epidemiologi si tratta dei primi effetti delle chiusure: le zone rosse chirurgiche, prima Re e la Val Vigezzo, poi i comuni del Pinerolese e della valle Po; e pure del ritorno alla didattica a distanza che per più di mezzo Piemonte - 21 distretti sanitari su 38 - è scattata per tutti i cicli scolastici già dall'8 marzo. Non solo, gli esperti attendono per le prossime settimane un visibile effetto dei vaccini, a oltre un mese dall'avvio della campagna di vaccinazione dei soggetti più anziani: dei 330mila over 80 che hanno dato la disponibilità alla vaccinazio-

ne (in tutto sono 350mila i piemontesi di quest'età), quasi 161mila hanno ricevuto almeno la prima dose - di cui 20mila nelle rsa - e a breve dovrebbero iniziare anche le iniezioni per gli over 70, non appena l'Emma consegnerà le sue valutazioni su AstraZeneca, scelto per immunizzare questa fascia di popolazione. Sono comunque numeri da maneggiare con cura. E i prossimi giorni diranno se la frenata è reale, o è solo una punta della curva piemontese che risulta particolarmente frastagliata. Conferme di miglioramento, nonostante la situazione d'emergenza e l'avvio da ieri della zona rossa, arriva anche dall'Rt in tempo reale calcolato da Stefano Terna di TomorrowData di Torino, per la rivista online *Mondoeconomico.eu*. «In questo momento secondo i nostri calcoli l'Rt piemontese è 1,35 - dice - più basso rispetto all'1,5 del 26 febbraio. In mezzo c'è stato anche un lieve rimbalzo, perché in Piemonte i dati sono meno lineari rispetto al resto d'Italia, siamo comunque su un trend in discesa».

Lo statistico Terna:
“Dati non sempre lineari, ma l'Rt ha un trend in discesa”

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 16.03.2021 Pag.: 1,5
Size: 506 cm2 AVE: € 14674.00
Tiratura:
Diffusione: 9371
Lettori:



▲ **Esperto di statistica**
Stefano Terna della società
"Tomorrow data" di Torino

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile